



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale per il settore concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle Imprese e settore scientifico disciplinare SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Verona bando emanato con decreto rettorale n. 5485/2021 del 17/6/2021 ed avviso di bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 49 del 22/06/2021).

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 8.30 del giorno 30 settembre 2021 in via telematica, avvalendosi della piattaforma Zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Chiara Mauri, professoressa ordinaria – LIUC - CASTELLANZA, Università Carlo Cattaneo

Prof.ssa Elisa Martinelli, professoressa ordinaria – Università di Modena e Reggio Emilia

Prof. Ivan Russo, professore associato – Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof.ssa Chiara Mauri.e a quella del Segretario nella persona del prof. Ivan Russo.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 27 marzo 2022.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;



3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli di cui alla seconda parte del punto 1) ("diploma di specializzazione medica o equivalente"), al punto 4) ("documentata attività in campo clinico"), al punto 7) ("titolarità di brevetti"), al punto 10 (diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali) dell'art. 2 del predetto D.M. in quanto non pertinenti nel settore concorsuale 13/B2 - Economia e Gestione delle Imprese.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione specifica che il contributo analitico del candidato è individuato sulla base dei seguenti elementi:

- a) delle dichiarazioni contenute nel testo della pubblicazione; in assenza di cui sub a);
- b) delle dichiarazioni rese dal candidato ex artt. 46-47 del d.P.R. 445/2000;
- c) in assenza di cui sub b), il contributo individuale sarà determinato rispetto alla posizione del nome e al numero dei co-autori; in caso di ordine alfabetico degli autori il contributo verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione decide di non utilizzare gli indicatori bibliometrici di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.M. 243/2011 in quanto il settore concorsuale 13/B2 non rientra tra i settori bibliometrici (cfr. art. 1, comma 2,



lettera d), D.M. 589/2018).

La Commissione prende atto che dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La commissione decide che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà sotto forma di colloquio orale e che, durante tale colloquio, sarà accerta l'adeguata conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un articolo scientifico in lingua inglese congruente con il S.S.D. SECS/P-08.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 120 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero congruenti con il settore disciplinare ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate – fino a 30 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 20 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 15 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 10 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 20 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 15 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è 240 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 10 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento anche considerando le principali classificazioni delle pubblicazioni a livello internazionale – fino a 7 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 2 punti.

La commissione decide:

- che la valutazione della conoscenza della lingua inglese è esternata mediante un giudizio di sintesi espresso secondo la scala gravemente insufficiente - sufficiente - discreto - buono - distinto - ottimo;



- di ritenere adeguata la conoscenza valutata almeno discreto.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 19 ottobre 2021 alle ore 8.30 avvalendosi della piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 9.50

LA COMMISSIONE

Prof. Chiara Mauri

Prof. Elisa Martinelli

Prof. Ivan Russo